

Appuntamenti parrocchiali

Domenica 10 Marzo I DOMENICA DI QUARESIMA	RINNOVO TESSERE ORATORIO DURANTE LA S.MESSA Ore 10.00 Santa Messa festiva in parrocchia Ore 18.00 Vespri comunitari in parrocchia
Lunedì 11 Marzo	Ore 8.30 S. Messa in cappellina della Parrocchia Ore 21.00 S. Messa cappellina presso Massimo
Martedì 12 Marzo	Ore 9.30 S. Messa alla Casa di Riposo
Mercoledì 13 Marzo	Ore 8.30 Santa Messa in cappellina della Parrocchia segue Adorazione eucaristica
Giovedì 14 Marzo	Ore 20.30 S. Messa in cappellina segue Adorazione.
Venerdì 15 Marzo	Ore 15.30 Via Crucis alla Casa di Riposo Ore 16.00 S. Messa alla Casa di Riposo Ore 19.00 pizza e visione del film con ragazzi del catechismo di I media
Sabato 16 Marzo	Ore 18.00 Santa Messa prefestiva in Parrocchia
Domenica 17 Marzo II DOMENICA DI QUARESIMA	Ore 10.00 Santa Messa festiva in parrocchia. Presenza del gruppo Alpini Ore 18.00 Vespri comunitari in parrocchia
Lunedì 18 Marzo	Ore 8.30 S. Messa in cappellina della Parrocchia Ore 21.00 Incontro con genitori bambini IV elementare
Martedì 19 Marzo	Ore 9.30 S. Messa alla Casa di Riposo Ore 11.00 ritiro sacerdoti UP 52
Mercoledì 20 Marzo	Ore 8.30 Santa Messa in cappellina della Parrocchia segue Adorazione eucaristica
Giovedì 21 Marzo	Ore 20.30 S. Messa in cappellina segue Adorazione. Ore 15.00—17.00 ritiro anziani Unita Pastorale 52
Venerdì 22 Marzo	Ore 15.30 Via Crucis alla Casa di Riposo Ore 16.00 S. Messa alla Casa di Riposo Ore 21.00 incontro formativo con i genitori dei bambini di 4 elementare
Sabato 23 Marzo	Ore 15.00—17.00 incontro dei cresimandi col Vescovo a Torino Ore 18.00 Santa Messa prefestiva in Parrocchia
Domenica 24 Marzo III DOMENICA DI QUARESIMA	Ore 10.00 Santa Messa festiva in parrocchia Ore 15 - 18 ORATORIO APERTO Ore 15 incontro di formazione per i ministri straordinari della Comunione a Cavallermaggiore e rinnovo del Mandato Ore 18.00 Vespri comunitari in parrocchia
Lunedì 25 Marzo ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	Ore 8.30 S. Messa in cappellina della Parrocchia
Martedì 26 Marzo	Ore 9.30 S. Messa alla Casa di Riposo
Mercoledì 27 Marzo	Ore 8.30 Santa Messa in cappellina della Parrocchia segue Adorazione eucaristica

DATE E CORSI DEI BATTESIMI

Corso ore 21	Battesimi	
11/05/2019	28/04/2019	ore 10.00 durante la S, Messa
14/09/2019	16/06/2019	ore 11.00 liturgia battesimale
19/10/2019	15/09/2019	ore 10.00 durante la S. Messa
14/12/2019	10/11/2019	ore 11.00 liturgia battesimale



Guardi la pagliuzza
che è nell'occhio del tuo fratello
e non ti accorgi della trave
che è nel tuo occhio



PRI-

MA LETTURA

(Dt 26,4-10)

Professione di fede del popolo eletto.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo e disse:

«Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio:

“Mio padre era un Aramèo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato”. Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio, e ti prostrerai davanti al Signore, tuo Dio».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 90)

10 MARZO 2019 I DOMENICA DI QUARESIMA

Rit: Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Chi abita al riparo dell'Altissimo passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia forza, mio Dio in cui confido».

Non ti potrà colpire la sventura, nessun colpo cadrà sulla tua tenda. Egli per te darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno, perché il tuo piede non inciampi nella pietra. Calpesterai leoni e vipere, schiaccierai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato, lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e io gli darò risposta; nell'angoscia io sarò con lui, lo libererò e lo renderò glorioso».

SECONDA LETTURA (Rm 10,8-13)

Professione di fede di chi crede in Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, che cosa dice [Mosè]? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e

con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza.

Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso». Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Mt 4,4)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Lc 4,1-13)

Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il

Signore Dio tuo"».

Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore. **Lode a Te O Cristo.**

RIFLESSIONE

Le tentazioni? Non si evitano, sono da «attraversare»

Le tentazioni di Gesù sono le forze, le lusinghe che mettono ogni uomo davanti alle scelte di fondo della vita.

Ognuno tentato di ridurre i suoi sogni a pane, a denaro, di trasformare tutto, anche la terra e la bellezza, in cose da consumare.

Ognuno tentatore di Dio: fammi, dammi, risolvi i miei problemi, manda angeli. Buttarsi nel vuoto e aspettare un volo d'angeli, non è fede, ma la sua caricatura: cercare il Dio dei miracoli, il bancomat delle grazie, colui che agisce al posto mio invece che insieme con me, forza della mia forza, luce sul mio cammino.

Ognuno tentato dal piacere di comandare, decidere, arrivare più in alto. Io so la strada, dice lo Spirito cattivo: venditi! Vendi la tua dignità e la tua libertà, baratta l'amore e la famiglia... Le tre tentazioni tracciano le relazioni fondamentali di ogni uomo: ognuno tentato verso se stesso, pietre o pane; verso gli altri, potere o servizio; verso Dio, lui a mia disposizione. Le tentazioni non si evitano, si attraversano. Attraversare le tentazioni significa in realtà fare ordine nella propria fede.

La prima: che queste pietre diventino pane! Non di solo pane vive l'uomo... Il pane è buono ma più buona è la parola di Dio. Il pane è indispensabile, eppure contano di più altre cose: le creature, gli affetti, le relazioni, l'eterno in noi. L'uomo vive di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Dalla sua parola sono venuti la luce, il cosmo e la sua bellezza, il respiro che ci fa vivere. Sei venuto tu, fratello mio, mio amico, amore mio: parola pronunciata da Dio per me. L'uomo vive di vangelo e di creature.

La seconda tentazione è una sfida aperta a Dio. «Buttati giù, chiedi a Dio un miracolo». Ciò che Pietro, con la sua irruenza, chiede al

Maestro, una sera sul lago: fammi venire a te camminando sulle acque. Fa tre passi nel miracolo eppure comincia ad affondare. Tocca con mano il prodigio, lo vive, eppure nasce paura e comincia ad affondare. I miracoli non servono per credere: Gesù ha fatto fiorire di prodigi Galilea e Samaria, eppure i suoi lo vogliono buttare giù dal monte di Nazaret.

«Nel mondo ce ne sono fin troppi di miracoli» (M. De Certeau) eppure la fede è così poca, così a rischio.

Nella terza tentazione il diavolo rilancia: venditi alla mia logica, e avrai tutto. Il diavolo fa un mercato con l'uomo: io ti do, tu mi dai. Esattamente il contrario di Dio, che ama per primo, ama in perdita, ama senza contraccambio.

Vuoi avere le folle con te? Assicura pane, potere, successo e ti seguiranno. Ma Gesù non vuole "possedere" nessuno. Lui vuole essere amato da questi splendidi e meschini figli. Non ossequiato da schiavi obbedienti, ma amato da figli liberi, generosi e felici.

PELLEGRINAGGIO DELL'UNITÀ PASTORALE 52 IN TERRA SANTA

DAL 07 AL13 NOVEMBRE 2019.

PER ISCRIZIONI RIVOLGERSI IN UFFICIO PARROCCHIALE:

LUNEDÌ DALLE 9 ALLE 11

VENERDÌ DALLE 9 ALLE 11

QUOTA PARTECIPAZIONE € 1280

ISCRIZIONI ENTRO 5 MAGGIO ACCONTO € 500

INFO: BEPPE

RACCOLTA FERRO

GIOVEDÌ DALLE ORE 14,30 ALLE 16.30

SABATO DALLE 8,30 ALLE 10.00

QUANDO SI VIENE A PORTARE IL FERRO SUONARE PRESSO L'UFFICIO PARROCCHIALE

Domenica 24 marzo ore 15 incontro di formazione per i ministri straordinari della Comunione a Cavallermaggiore e rinnovo del Mandato

Domenica 31 marzo ore 15 incontro di formazione a Racconigi per tutti i fedeli dell'Unità Pastorale 52. Interverrà Padre Marcello Pregno: "Gaudete et exultate l'esortazione sulla santità di Papa Francesco"